

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIBAF di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/A1 - settore scientifico disciplinare AGR/01.**

**Verbale N. 1  
(Seduta preliminare)**

Il giorno 19 ottobre 2018 alle ore 16.30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 07/A1 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/01.

La commissione, nominata con D.R. n. 778/2018 del 10/10/2018 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it), risulta così composta:

- Prof. Alessandro Banterle (*I fascia, AGR/01, Università degli Studi di Milano*)
- Prof. Donato Romano (*I fascia, AGR/01, Università degli Studi di Firenze*)
- Prof. Anna Carbone (*II fascia, AGR/01, Università degli Studi della Toscana*)

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Donato Romano e del segretario nella persona del Prof. Anna Carbone.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti (di cui 35 ai titoli, 60 alle pubblicazioni e 5 alla consistenza, intensità continuità della produzione scientifica), da attribuire dopo la discussione, e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni, anche redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 9);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 7);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 3);
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 8);
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 4)
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 4);

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note

interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 4 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1).

La commissione stabilisce di assegnare i seguenti punteggi alle seguenti tipologie di pubblicazione indicizzate SCOPUS:

a) riviste scientifiche (fino ad un massimo di 4 punti)

b) monografie (fino ad un massimo di 4 punti)

c) interventi a convegni con pubblicazioni negli atti (fino ad un massimo di 1 punto)

d) saggi inseriti in opere collettanee (fino ad un massimo di 2 punti)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 5).

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni

b) numero medio di citazioni per pubblicazione

c) impact factor totale

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

- Emanuele Blasi
- Clara Cicatiello

— OMISSIS —

- Francesco Diotallevi
- Barbara Pancino

— OMISSIS —

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase -finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243- viene omessa in quanto i candidati, essendo in numero di 4 e tutti in possesso dei requisiti richiesti, vengono tutti ammessi al colloquio ed alla valutazione successiva.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario dei lavori:

Il giorno 20/11/2018 alle ore 9.00 la Commissione si riunisce preliminarmente presso i locali del DIBAF per prendere visione collegialmente della documentazione inviata dai candidati e per organizzare la successiva discussione pubblica.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera (qualora prevista dal bando di concorso) è convocata il giorno 20/11/2018 con inizio alle ore 10.30 per presso i locali del DIBAF, blocco A Agraria Via San Camillo De Lellis snc – 01100 VITERBO, si provvede a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La seduta è tolta alle ore 18.05.

Letto, approvato e sottoscritto



**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIBAF di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno.  
settore concorsuale 07/A1 - settore scientifico disciplinare AGR/01.**

Il sottoscritto Prof. Alessandro Banterle, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 778/2018 del 10/10/2018 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Milano, 19 ottobre 2018

Firma  


**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DIBAF di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/A1 - settore scientifico disciplinare AGR/01**

Il sottoscritto Prof. Donato Romano, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 778/2018 del 10/10/2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data: Firenze, 19.10.2018

Firma



---